

PROVINCIA

Assisi - Bastia Umbra - Todi

«Assisi aiuta famiglie e aziende» Nasce la Comunità energetica In città solo fonti rinnovabili

Publicato il bando per coinvolgere nel progetto residenti, imprese, enti e associazioni
«Vogliamo costruire una realtà di riferimento per la gestione condivisa delle risorse»

ASSISI

«La prima Comunità energetica rinnovabile di Assisi è pronta a partire concretamente. Una grande opportunità di sviluppo per il territorio, con l'obiettivo di realizzare un modello innovativo, inclusivo e sostenibile di produzione e consumo energetico». Lo sottolinea Veronica Cavallucci, assessore municipale all'ambiente e all'energia in una fase in cui il Comune punta a coinvolgere cittadini, piccole e medie imprese, enti e associazioni a partecipare al progetto. È stato pubblicato infatti l'avviso pubblico per l'acquisizione



L'assessore Veronica Cavallucci

di manifestazioni d'interesse per la costituzione della prima Comunità energetica rinnovabile di Assisi (Cer). L'obiettivo è individuare soci fondatori e futuri soci ordinari della «Comunità Assisana per la Neutralità e la Transizione Inclusiva e Condivisa» (Cantico Ets), promossa dal Comune di Assisi, per fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità, favorendo sul territorio l'installazione e l'utilizzo di impianti a fonti rinnovabili.

Il bando è rivolto a cittadini, piccole e medie imprese, autorità locali, enti religiosi, di ricerca e formazione, associazioni del terzo settore e di protezione am-

biennale. «Auspichiamo un'ampia partecipazione, invitando cittadini, imprese e associazioni ad aderire per costruire insieme una realtà unica in Umbria, che aspira a diventare punto di riferimento per la gestione condivisa dell'energia – aggiunge Cavallucci – La Cer non avrà scopo di lucro e una quota significativa degli incentivi, derivanti dal suo funzionamento, sarà destinata a finalità sociali e alla riduzione della povertà energetica nel territorio». I soggetti interessati possono presentare apposita candidatura al Comune di Assisi, entro le ore 13 del 20 febbraio 2025. L'avviso è disponibile sul sito del Comune di Assisi.

Bastia Umbra

Vertice in Regione

Via al recupero della Colonia di Santa Lucia



BASTIA UMBRA - Prosegue l'iter per restituire la Colonia di Santa Lucia e i suoi spazi alla città e all'omonimo quartiere. Per questo si è svolto il terzo incontro in Regione per la gestione e la ripresa in consegna, da parte del Comune di Bastia Umbra; un percorso per il quale l'amministrazione ha messo a bilancio risorse destinate per il recupero e sistemazione dello stabile che si trova in stato di degrado e abbandono. Nell'incontro svoltosi a Perugia, nella sede regionale, si ha avuto modo di approfondire e presentare il progetto sociale elaborato dall'assessora Elisa Zocchetti (foto), necessario per riavere in consegna e gestione dalla Regione gli spazi della Colonia. Nei colloqui con la Regione, rappresentata dall'ingegner Francesca Pazzaglia si è provveduto a tracciare i prossimi passaggi che porteranno a completamento l'intero iter. Sul piano operativo e per superare alcuni degli ostacoli emersi, l'amministrazione comunale bastiola procederà ora al rilievo degli abusi presenti nella struttura e alla contestazione degli stessi, redigendo un piano di rimozione degli abusi e di ripresa, dapprima dello spazio verde e, una volta completato, dell'intera struttura. Contestualmente, l'Ufficio Servizi alla Persona completerà la redazione del progetto sociale che riconsegnerà finalmente a Bastia e al quartiere di Santa Lucia la Colonia.

BASTIA UMBRA

Rotatoria e T-Red Invito al sindaco

Il Comitato «Sì rotatoria no T-Red» ha convocato un incontro pubblico che si terrà domani dalle ore 20,30 al centro sociale di San Lorenzo per il quale è stato rivolto l'invito ufficiale a partecipare anche al sindaco Erigo Pecci. «L'eventuale presenza del sindaco sarebbe un'importante opportunità per comprendere le intenzioni dell'Amministrazione comunale a seguito della momentanea sospensione delle rilevazioni delle infrazioni da parte del T-Red, che è attualmente stato riportato alla fase di pre-esercizio» sottolineano le rappresentanti del comitato Paola Mela e Katuscia Malfetta. L'incontro di domani sera avrà come obiettivo principale la continuazione della raccolta firme.

Affittacamere abusivo scoperto nel cuore di Todi

Polizia locale e Nas individuano un'altra struttura ricettiva irregolare
Oltre venti casi in un anno. Sanzionato il proprietario, ora rischia di chiudere

TODI - Prosegue l'azione di controllo delle strutture ricettive presenti sul territorio per contrastare l'abusivismo. Un'attività, quella portata avanti dalla polizia locale guidata dal Maggiore Giuseppe Padricelli, che è ormai a regime da oltre un anno, con oltre venti imprese sanzionate, pressoché tutte nell'extralberghiero. Stavolta i controlli congiunti di polizia locale e carabinieri del Nas hanno scovato un affittacamere irregolare in pieno centro storico. Nella giornata di mercoledì, infatti, è stata sottoposta a verifica un'attività che pubblicizzava la propria attività sulle piattaforme di promozione turistica e che è risultata priva della segnalazione certificata di inizio attività e del CIN, il codice identificativo nazionale introdotto con la legge regionale 23/2024. Una norma, quest'ultima, che punta proprio al contrasto dell'abusivismo e che, attraverso la domanda da



Controlli di Polizia locale e Carabinieri del Nas sugli alloggi per turisti nel centro storico di Todi. Verifiche sugli affittacamere

presentare al Ministero del Turismo, vuole assicurare una maggiore trasparenza del mercato ed anche una forma di tutela, in termini di sicurezza e qualità, per i turisti ospiti.

Al proprietario, di nazionalità straniera, è stata comminata una sanzione di 5.000 euro, con la trasmissione dei dati anche alla Guardia di Finanza per i rilievi di natura fiscale e all'Uffi-

cio Tributi del Comune per il recupero e l'adeguamento delle imposte e tasse municipali. La struttura dovrà ora provvedere alla regolarizzazione presso il Suape, pena la chiusura dell'attività ricettiva. L'attività di controllo, anche su richiesta delle associazioni di categoria, proseguirà con l'avvio della stagione turistica.

S.F.